

COMUNE DI SUSÀ

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA DOMPE'

Comune di Susa

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 13.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Susa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Luca Dompé

Documento firmato digitalmente

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luca Dompé, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 26.07.2023;

♦ ricevuta in data 8.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 7.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il Bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ♦ visti i Principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

Ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.902 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana Valle Susa;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso dell'anno 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente da attuazione, ove ricorra il caso, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2025, ove ricorra il caso, rispetta le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste le seguenti rendicontazioni:
 - obiettivi di servizio per il sociale;
 - obiettivi di servizio per asili nido;
 - obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo di Euro 4.108.003,85** come risulta dai seguenti dati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.818.424,02
RISCOSSIONI	(+)	2.031.992,87	6.098.721,49	8.130.714,36
PAGAMENTI	(-)	2.226.978,27	6.125.544,29	8.352.522,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.596.615,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.596.615,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.849.378,53	2.373.457,75	5.222.836,28
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				10.514,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	949.164,31	1.562.552,63	2.511.716,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			279.338,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.920.392,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			4.108.003,85

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari pari ad Euro 10.514,00;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione, anche con riferimento alle modalità di utilizzazione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.027.548,96	€ 3.653.759,79	€ 4.108.003,85
<i>composizione Risultato d'amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.528.633,83	€ 1.908.350,25	€ 2.168.048,41
Parte vincolata (C)	€ 1.085.685,85	€ 1.089.367,72	€ 1.155.339,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 163.512,77	€ 205.187,47	€ 65.198,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 249.716,51	€ 450.854,35	€ 719.417,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Riguardo all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2025 delle risorse provenienti dal risultato d'amministrazione 2024, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dal seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 784.082,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.641.681,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.199.731,31
SALDO FPV	-€ 558.049,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 63.005,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 73.328,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 238.534,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 228.211,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 784.082,32
SALDO FPV	-€ 558.049,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 228.211,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.678.514,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.975.245,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 4.108.003,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		751.862,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	330.795,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	180.236,27
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		240.830,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	188.631,20
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		52.199,57
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		363.064,52
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	116.221,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		246.843,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-90.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		336.843,25
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.114.927,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		330.795,76
Risorse vincolate nel bilancio		296.457,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		487.674,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		98.631,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		389.042,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile da quanto sopra e dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.114.927,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 487.674,02
- W3 (equilibrio complessivo): € 389.042,82

2.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 219.434,33	€ 279.338,73
FPV di parte capitale	€ 1.422.247,39	€ 1.920.392,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 177.136,27	€ 219.434,33	€ 279.338,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 194.862,15	€ 193.989,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ 12.214,68	€ 85.349,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 7.430,00	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 4.927,50	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2025 il Fondo Pluriennale Vincolato è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	193.989,27
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	85.349,46
Altro	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	279.338,73

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.903.980,92	€ 1.422.247,39	€ 1.920.392,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 486.169,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.247.576,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 186.646,96

2.4 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 11 del 9.02.2026, munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.891.694,66	2.031.992,87	2.849.378,53	- 10.323,26
Residui passivi	3.414.677,17	2.226.978,27	949.164,31	- 238.534,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario sono così articolati:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.643,31	€ 205.487,75
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 7.809,76	€ 13.096,00
Gestione servizi c/terzi	€ 23.875,58	€ 19.950,84
MINORI RESIDUI	€ 73.328,65	€ 238.534,59

L'Organo di revisione ha verificato che qualora i crediti vengano riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che, in conseguenza di quanto precede, ove necessario è stato adeguatamente aggiornato il FCDE.

L'Organo di revisione ha riscontrato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	164.709,53	183.572,66	203.264,25	332.122,58	996.816,42	1.880.485,44
Titolo II	-	-	20.211,41	6.694,62	151.127,31	178.033,34
Titolo III	76.887,99	52.621,70	52.315,39	82.277,24	650.785,25	914.887,57
Titolo IV	114.370,02	63.142,32	27.652,68	1.449.382,64	573.497,30	2.228.044,96
Titolo V	-					-
Titolo VI	-					-
Titolo VII	-					-
Titolo IX	25,59	8.785,66	10.911,77	430,48	1.231,47	21.384,97
Totali	355.993,13	308.122,34	314.355,50	1.870.907,56	2.373.457,75	5.222.836,28

Analisi residui passivi al 31.12.2025:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	61.199,22	27.366,73	160.565,52	174.932,02	1.073.070,49	1.497.133,98
Titolo II	5.924,23	4.657,56	94.461,80	392.623,88	435.273,72	932.941,19
Titolo III	-					-
Titolo IV	-				-	-
Titolo V	-					-
Titolo VII	15.714,97	8.101,74	1.460,36	2.156,28	54.208,42	81.641,77
Totali	82.838,42	40.126,03	256.487,68	569.712,18	1.562.552,63	2.511.716,94

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono ancora residui passivi precedenti all'esercizio 2022 che sono adeguatamente motivati ed attentamente monitorati e gestiti.

2.5 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 3.596.615,82
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 3.596.615,82

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa totale al 31.12	€ 4.150.543,03	€ 3.818.424,02	€ 3.596.615,82
di cui cassa vincolata	€ 4.060.961,73	€ 1.103.685,00	€ 779.672,28

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ove ricorra il caso, allega al Rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento vengono indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 17,94 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 28.229,04;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel bilancio preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del Risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi Euro 1.397.735,35.

Si registrano inoltre crediti stralciati dal conto del Bilancio per Euro 76.382,48, con riflessi sul Fondo svalutazione crediti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, ha riscontrato che nessuna di tali società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per il fondo rischi contenzioso pari ad euro 10.000,00 collegato all'andamento di cause legali inerenti alla riscossione dell'IMU.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.849,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.350,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.199,25

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che con riferimento all'esercizio 2025 non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 e pertanto l'Ente non è tenuto ad accantonare alcuna somma nel fondo garanzia debiti commerciali, in quanto non vi è ritardo sostanziale nei pagamenti delle fatture e le somme scadute ancora da pagare sono inferiori al 5% del fatturato dell'Ente.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Ente ha stanziato al Fondo obiettivi di finanza pubblica la somma di Euro 15.155,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

La voce presenta un saldo accantonato pari ad Euro 745.158,06.

L'Organo di revisione ha riscontrato che tra le voci di rilievo all'interno degli Altri fondi e accantonamenti nel risultato di amministrazione compaiono accantonamenti per:

- Avanzo esercizi precedenti Euro 224.409,58;
- Rinnovi contrattuali Segretario Comunale Euro 20.000,00;
- Potenziale spesa futura BIM, per l'importo di Euro 202.147,23, derivante dalla situazione debitoria nei confronti della Federbim relativamente ai sovracanon BIM – Dora Riparia 3° e 4° salto. Dal momento che nel corso dell'esercizio 2024, a seguito di accordi con la Federbim, si è provveduto al pagamento dei sovracanon per le annualità 2023 e 2024, con l'intento di provvedere a sanare la situazione debitoria inerente alle annualità pregresse sino al 2013 nei successivi esercizi;
- Rischio revoca contributo messa in sicurezza Couvert e Re Cozio, per l'importo di Euro 150.000,00, accantonato a titolo prudenziale in attesa del possibile atto ufficiale di revoca del contributo;
- Rinnovi ed aumenti contrattuali del personale dipendente, oltre a varie voci minori.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.584.719,36	3.666.200,43	3.531.504,25	98,52	96,33
Titolo 2	462.324,53	553.227,17	323.401,88	69,95	58,46
Titolo 3	1.710.437,10	1.854.572,10	1.763.716,85	103,11	95,10
Titolo 4	3.651.936,67	4.263.376,73	1.418.398,67	38,84	33,27
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.409.417,66	10.337.376,43	7.037.021,65	74,79	68,07

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.831.443,86	3.903.193,49	3.830.605,37	99,98	98,14
Titolo 2	300.281,25	532.813,16	289.794,48	96,51	54,39
Titolo 3	1.827.490,10	1.994.246,16	1.804.942,55	98,77	90,51
Titolo 4	2.299.226,55	5.089.646,99	1.968.262,26	85,61	38,67
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.258.441,76	11.519.899,80	7.893.604,66	95,58	68,52

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.956.724,86	3.940.333,98	3.827.351,61	96,73	97,13
Titolo 2	437.816,35	660.305,18	529.554,71	120,95	80,20
Titolo 3	1.839.290,10	1.987.936,32	1.952.770,44	106,17	98,23
Titolo 4	163.823,92	4.022.927,10	1.204.951,64	735,52	29,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.397.655,23	10.611.502,58	7.514.628,40	117,46	70,82

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Proventi acquedotto	<i>Non Gestito</i>	<i>Non Gestito</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non Gestito</i>	<i>Non Gestito</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 53.507,86	€ 66.453,13	€ 79.586,04
Riscossione	€ 53.507,86	€ 66.453,13	€ 79.586,04

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 63.898,26	€ 65.214,41	€ 51.084,09
riscossione	€ 61.384,46	€ 63.368,14	€ 51.084,09
%riscossione	96,07	97,17	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 301,50	€ -	€ -
riscossione	€ 301,50	€ -	€ -
%riscossione	100,00	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 51.084,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 51.084,09
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	-
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Nell'anno 2025 non sono state gestite sanzioni ex art. 142. Qualora ricorra il caso, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, verrebbero attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	94.368,83	60.091,57	54.519,00	301.170,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	13.575,83	13.575,83	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	107.944,66	73.667,40	54.519,00	301.170,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 437.280,79	
Residui riscossi nel 2025	€ 63.919,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 481,54	
Residui al 31/12/2025	€ 372.880,02	85,27%
Residui della competenza	-	
Residui totali	€ 372.880,02	
FCDE al 31/12/2025	-	0,00%

3.5.2 Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.956.854,67	6.316.057,90	5.408.979,19	90,80	85,64
Titolo 2	5.397.578,79	6.361.925,58	3.187.722,56	59,06	50,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.354.433,46	12.677.983,48	8.596.701,75	75,71	67,81

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.940.934,21	6.783.063,18	5.786.100,17	97,39	85,30
Titolo 2	2.274.226,55	7.132.371,21	3.837.107,97	168,72	53,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.215.160,76	13.915.434,39	9.623.208,14	117,14	69,15

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.251.531,31	7.082.144,88	6.051.384,59	96,80	85,45
Titolo 2	126.877,19	6.038.134,01	2.857.094,03	2.251,86	47,32
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.378.408,50	13.120.278,89	8.908.478,62	139,67	67,90

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.443.319,31	1.468.046,70	24.727,39
102	imposte e tasse a carico ente	135.058,02	131.441,16	3.616,86
103	acquisto beni e servizi	3.039.691,39	3.093.189,22	53.497,83
104	trasferimenti correnti	642.133,78	762.479,71	120.345,93
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	7.474,68	6.223,33	1.251,35
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	146.035,87	147.378,78	1.342,91
110	altre spese correnti	152.952,79	163.286,96	10.334,17
TOTALE		5.566.665,84	5.772.045,86	205.380,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.647.302,75;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 49.262,08;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co.

2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.759.777,98	€ 1.468.046,70
Spese macroaggregato 103		€ 16.105,99
Irap macroaggregato 102		€ 94.214,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:	-	-
Totale spese di personale (A)	€ 1.759.777,98	€ 1.578.367,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 112.475,23	€ 89.556,70
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.647.302,75	€ 1.488.810,95
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 11/12/2025 il proprio parere n. 18 con riferimento all'accordo decentrato integrativo per il personale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.397.740,02	688.888,99	-708.851,03
203	Contributi agli investimenti	143.616,49	3.545,66	-140.070,83
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	0,00
205	Altre spese in conto capitale	873.504,07	244.266,80	-629.237,27
TOTALE		2.414.860,58	936.701,45	-1.478.159,13

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2025 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio.

Nello specifico, con sentenza n. 603/2025, depositata il 28.04.2025, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Torino Sezione 2, condanna il Comune di Susa al pagamento delle spese di lite, il debito complessivo viene quantificato in Euro 388,80;

Rilevato che:

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

- è stato disposto di finanziare l'importo complessivo del debito fuori bilancio con imputazione della spesa al Cap. 380/11/1, esercizio 2025, da applicazione di accantonamento da Fondo contenzioso.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente nell'ultimo triennio è stata la seguente:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 197.522,32	€ 152.372,06	€ 109.091,60
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 45.150,26	€ 43.280,46	€ 21.798,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 152.372,06	€ 109.091,60	€ 87.292,83
Nr. Abitanti al 31/12	5.972	5.836	5.845
Debito medio per abitante	25,51	18,69	14,93

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,17%	0,13%	0,11%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.531.504,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 323.401,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.763.716,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 5.618.622,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 561.862,30	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 17.007,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 544.854,40	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.007,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,30

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo al 31.12.2025:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 109.091,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 21.798,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 87.292,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 9.476,92	€ 7.474,68	€ 6.223,33
Quota capitale	€ 45.150,26	€ 43.280,46	€ 21.798,77
Totale complessivo	€ 54.627,18	€ 50.755,14	€ 28.022,10

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risultava avere un saldo in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse sufficienti vincolate nel Risultato d'amministrazione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

6.3 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente provvede periodicamente all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, al fine di avviare, qualora ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha riscontrato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento alla data del 31/12/2025.

Le risultanze in sintesi dello Stato Patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.182.206,88	28.240.943,38	941.263,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.421.716,75	7.589.177,11	-167.460,36
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.603.923,63	35.830.120,49	773.803,14
A) PATRIMONIO NETTO	21.468.802,90	21.196.146,28	272.656,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	770.313,06	787.405,66	-17.092,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.677.625,60	1.844.114,72	-166.489,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.687.182,07	12.002.453,83	684.728,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.603.923,63	35.830.120,49	773.803,14
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le risultanze in sintesi del Conto Economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.703.233,80	6.291.146,83	412.086,97
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.560.281,73	6.609.779,42	-49.497,69
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	22.554,11	-7.462,34	30.016,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	83.455,42	317.048,27	-233.592,85
IMPOSTE	103.104,66	110.479,22	-7.374,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	145.856,94	-119.525,88	265.382,82

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste, tenuto conto di proroghe e ritardi strutturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Dompé

Documento firmato digitalmente